

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00033954
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquario antropomorfo
OGTT - Tipologia	a braccio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	TE
PVCC - Comune	Giulianova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1394
------------------	------

DTSF - A	1394
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTR - Riferimento all'intervento	ESECUTORE
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
---	-------

AUTN - Nome scelto	Bartolomeo di Paolo
---------------------------	---------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIV-XV
-------------------------------	---------------------

AUTH - Sigla per citazione	00001328
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ traforo/ sbalzo
--------------------------------	---------------------------------------

MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura
--------------------------------	----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	70
-----------------------	----

MISD - Diametro	20
------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	PIEDE A BASE MISTILINEA, CESELLATO A MOTIVI VEGETALI E FINEMENTE TRAFORATO, SECONDO LO STILE GOTICO. IL BRACCIO E' MOVIMENTATO DA TORTUOSE LINEE CHE IMITANO IL PANNEGGIO DELLA MANICA, LA QUALE TERMINA CON UN ELEGANTE MERLETTO, SU CUI CORRE UN'ISCRIZIONE. LA MANO, IN ATTO BENEDICENTE, STRINGE LA PALMA DEL MARTIRIO.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRL - Lingua	latino
----------------------	--------

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	NELLA BASE
ISRI - Trascrizione	<p>IN DEI NOMINE AMEN. ANNO DOMINI MCCC MOMAGESIMO QUARTO DIE QUINTODECIMO MENSIS AGUSTI SECUNDE INDictionis. HOC OPUS FECIT FIERI VENERABILIS VIR SIR ANTONIUS PETRI DE CORRUPULO DIGNUS ARCHIPRESBITER ETCLESIE SANCTI FLAVIANI ET CANONICUS APRUTINUS, IN QUO EST BRACHIUM GLORIOSISSIMI SANCTI BLASII EPISCOPI ET MARTIRIS, IN QUO QUIDEM ETIAM SUNT HEC RELIQUIE DE BRACHIO SANCTI LAURENTII, DE RELIQUIIS SANCTI NICOLAI, EPISCOPI ET CONFESSORIS, DE COLONNA CHRISTI, DE LAPIDE SEPULCRI, DE RELIQUIIS SANCTORUM MARTYRUM LENCONTIANI ET DENUTTIANI, DE RELIQUIIS SANCTI MARTINI EPISCOPI ET CONFESSORI, ET DE ALIIS PLURIBI (SIC) RELIQUIS (SIC) QUORUM NOMINA IGNORAMUS. FACTUM PER MAGISTRUM SIR BARTHOLOMEUS SIR PAULI DE TERAMO.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>IL RELIQUIARIO E' OPERA IMPORTANTE PER LA STORIA DELL'oreficeria abruzzese, per il fatto che e' datato e firmato da un artista teramano. Cio' attesta la penetrazione avvenuta da tempo della cultura gotica e la sua rielaborazione in terra abruzzese, ad un alto livello di produzione orafa, e secondo scuole locali, influenzate senz'altro dai modi portati a Napoli da orafi senesi e da artisti d'oltralpe, ma dotate di propria tradizione ed i peculiare perizia tecnica. Il reliquiario e' opera di Bartolomeo di Sirpaolo da Teramo e datato 1394. A tale artista la critica ha sempre attribuito anche il calice di Cesacastina, datato dal Piccirilli al 1416. Attualmente, pero' Stefano Gallo e' tornato sulla trascrizione (errata) che Piccirilli fece dell'iscrizione di quel calice, concludendo che la data della sua esecuzione e' il 1426, come gia' rilevato dal Fioravanti nel 1883, e che il nome dell'autore riportato sul calice e' Bartholomucu. Trentadue anni sarebbero verosimilmente troppi per giustificare la comune autografia degli oggetti; e, inoltre, Bartholomucu sarebbe un diminutivo di Bartholomius "dovuto, secondo le usanze del tempo, alla permanenza del nonno o del padre, recanti il medesimo nome" (Gallo, 1991, p. 319). Riconoscere la diversita' generazionale fra gli autori dei due oggetti confermerebbe l'esistenza di botteghe orafe teramane, di cui, tuttavia, e' difficile ricostruire la storia.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 107864
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	GALLO S.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	pp. 319-328
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	MOSTRA D'ARTE ANTICA ABRUZZESE
MSTL - Luogo	CHIETI
MSTD - Data	1905
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	PICCIONI F.
FUR - Funzionario responsabile	TROPEA C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	REGIONE ABRUZZO-CRBC SULMONA (SANTILLI E.)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ambrogi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)